



COMUNE DI
TREZZANO SUL NAVIGLIO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

N. 67 del 03/06/2026

ORIGINALE

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO AVENTE AD OGGETTO: "DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE 98/2026".

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **giugno** alle ore **20:51** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Assente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Presente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Presente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Mento Salvatore, Di Bisceglie Mattia.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Alle ore 21:05 entra in aula l'Assessore Ferrante;

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Consigliere Albini per illustrare l'Interrogazione di cui all'oggetto, presentata a nome del Gruppo Consiliare Partito Democratico (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Il Consigliere dà lettura e illustra l'interrogazione (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: Puleo, Albini, Spendio (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione).

Alla presente vengono allegati:

Interrogazione

Verbale di seduta

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA



Trezzano Sul Naviglio 21/05/2026

C.a. Gent.ma Presidente del Consiglio
Sig.ra Teresa Carnovale

epc Egr. Sig. Sindaco
Dott. Giuseppe Morandi

Gent.ma Segretaria Comunale
Dott.ssa Gabriella Grosso

OGGETTO: Interrogazione ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio Comunale: delibera di Giunta Comunale 98/2026

PREMESSO CHE

con delibera di Giunta Comunale 98/2026 è stata concessa una rateizzazione degli oneri di urbanizzazione e monetizzazione standard per due interventi **in sanatoria** effettuati da un operatore;

che tale rateizzazione era successiva ai solleciti di pagamento emessi dall'Ente nei confronti del contribuente, il quale, come espresso in delibera, risulta ancora inadempiente, nonostante la rateizzazione già concessa ai sensi della Delibera di Consiglio Comunale 16/2018 che approvava, tra l'altro, le linee guida per la determinazione dei contributi negli interventi di trasformazione edilizia e urbanistica nel territorio che, come si evince dalla Delibera di Giunta è ancora efficace ed effettiva

CONSIDERATO CHE

all'art 8.2 delle linee guida è espresso chiaramente che la rateizzazione dei contributi dovuti dovrà essere effettuata nelle seguenti modalità:

- 50% al rilascio del permesso di costruire o alla presentazione del titolo edilizio certificato allegando apposita fideiussione a garanzia del restante 50%
- 25% + gli interessi maturati dopo 6 mesi dal 1° versamento
- 25% + gli interessi maturati dopo 12 mesi dal 1° versamento

Che le linee guida definiscono come **“non è ammessa la rateizzazione delle somme per monetizzazione degli standard né quella relativa alle sanzioni pecuniarie”**;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

sempre l'art 8.2 delle linee guida esplicita altresì come: **“in caso di permesso di costruire in sanatoria l'oblazione deve essere integralmente versata prima che l'ufficio edotti il titolo a sanatoria. Per oblazioni di importo superiore ai €5.000,00 potrà essere concessa la rateizzazione, con le stesse modalità sopra descritte, dando però atto che l'emissione del titolo abilitativo a sanatoria potrà avvenire solo dopo il versamento dell'ultima rata**



RINVENUTO CHE

nella sua formulazione la Delibera 98/2026, che risulta poco chiara, sembra prevedere la rateizzazione in 6 rate successive dagli oneri di urbanizzazione, al posto di 3 come da Linee Guida approvate dal Consiglio Comunale, e la rateizzazione in 2 rate postume delle somme relative alla monetizzazione degli standard e ciò è vietato dalle Linee Guida stesse;

la delibera indica con chiarezza che le sanzioni per un importo totale di 968,00€ dovranno essere versate entro 30 giorni dal ricevimento dell'avviso, mentre NON indica alcuna tempistica per il versamento delle rate dovute;

SI INTERROGA IL SINDACO E CHIEDE

- **Perché, se all'operatore è stata concessa una rateizzazione, come da linee guida, si sia scelto di diluire ulteriormente tali scadenze piuttosto che riscuotere la fidejussione a garanzia che avrebbe dovuto essere allegata come da linee guida;**
- **Perché e su quali basi normative la Giunta abbia definito una deroga di questo tipo ad una delibera del Consiglio Comunale, senza portare in discussione l'intervento, creando in questo modo un pericoloso precedente;**
- **Cosa intende la Giunta, nella predisposizione della Delibera, con la frase "scadenze temporali ravvicinate e prorogabili" e perché ha evitato di dettare dei tempi chiari.**

SI RICHIEDE RISPOSTA ORALE E SCRITTA

Per il Partito Democratico, il capogruppo.

Punto n. 14 - Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: "Delibera di Giunta Comunale 98/2026"

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo al punto 2, che è il punto 14, "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: Delibera di Giunta Comunale 98/2026", proposta numero 1610. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie, Presidente, anche per avermi dato la possibilità di leggere questa interrogazione. "Premesso che con delibera di Giunta 98/2026 è stata concessa una rateizzazione degli oneri di urbanizzazione e monetizzazione standard per due interventi in sanatoria effettuati da un operatore; che tale rateizzazione era successiva ai solleciti di pagamento emessi dall'ente nei confronti del contribuente, il quale, come espresso in delibera, risulta ancora inadempiente, nonostante la rateizzazione già concessa ai sensi della delibera di Consiglio Comunale 16/2018 che approvava, tra l'altro, le linee guida per la determinazione dei contributi negli interventi di trasformazione edilizia urbanistica nel territorio, che, come si evince dalla delibera di Giunta, è ancora efficace ed effettiva; considerato che all'articolo 8.2 delle linee guida è espresso chiaramente che "la rateizzazione dei contributi dovuti dovrà essere effettuata nelle seguenti modalità: 50% al rilascio del permesso di costruire o alla presentazione del titolo edilizio, allegando apposita fideiussione a garanzia del restante 50%; 25% per gli interessi maturati dopo 6 mesi dal primo versamento; 25% più gli interessi maturati dopo 12 mesi dal primo versamento"; che le linee guida inoltre definiscono come non è ammessa la rateizzazione delle somme per monetizzazione degli standard, né quella relativa alle sanzioni pecuniarie. Considerato inoltre che sempre l'articolo 8.2 delle linee guida esplicita altresì come "in caso di permesso di costruire in sanatoria l'oblazione deve essere integralmente versata prima che l'ufficio adotti il titolo a sanatoria; per operazioni di importo superiore a 5.000 euro potrà essere concessa la rateizzazione con le stesse modalità sopradescritte", quindi 50 con fideiussione, più 25, più 25, dando però atto che l'emissione del titolo abilitativo a sanatoria potrà avvenire solo dopo il versamento dell'ultima rata. Ritenuto che nella sua formulazione la delibera 98/2026, che risulta poco chiara, sembra prevedere la rateizzazione in 6 rate successive degli oneri di urbanizzazione al posto di tre, come da linee guida approvate dal Consiglio Comunale, e la rateizzazione in due rate postume della somma relativa alla monetizzazione degli standard e ciò è vietato dalle linee guida stesse che prevedono un'unica soluzione. La delibera indica con chiarezza che le sanzioni per un importo totale di 968 euro dovranno essere versate entro 30 giorni dal ricevimento dell'avviso, mentre non indica alcuna tempistica per il versamento delle rate dovute- o meglio, non ho visto il punto di partenza di quando cominciano a scadere le rate- Si interroga il Sindaco e si chiede perché, se all'operatore è stata concessa una rateizzazione come da linee guida- cioè la prima rateizzazione come sta scritto nella delibera- si sia scelto di diluire ulteriormente tali scadenze facendo un 6+2, piuttosto che riscuotere la fideiussione- perché se è stato rateizzato il debito come da linee guida avrebbe dovuto perlomeno versare una fideiussione del 50% delle rate, della seconda e della terza rata. Quindi perché non abbiamo riscosso almeno quella fideiussione a garanzia che avrebbe dovuto essere allegata come da linee guida? -Perché e su quali basi normative la Giunta abbia definito una deroga di questo tipo ad una delibera di Consiglio senza portare in discussione l'intervento, creando in questo modo un pericoloso precedente -Mi ricordo che giusto l'ultimo Consiglio Comunale abbiamo fatto una discussione su una transazione. Certo, era un debito molto più ampio, certo era un discorso molto più grande, certo era un debito che andava sul pluriennale perché si parlava di 10 anni e non di 6, 8 rate, tuttavia se fossero 8 rate già andiamo nel pluriennale anche quest'anno, per cui, per esempio, la Segretaria aveva detto che un debito che si conclude all'interno di un anno solare non doveva essere inserito, portato in Consiglio Comunale o qualcosa del genere. Ma se ho fatto bene i conti anche questo andrebbe nell'anno successivo, quindi sarebbe pluriennale. Ma detto questo, è una transazione extra delibera di

Consiglio Comunale, quindi mi chiedo perché la Giunta possa derogare in questo modo a una delibera di Consiglio creando tra l'altro un precedente pericoloso, perché qua stiamo parlando, se non mi ricordo male, di una cosa come 120-130.000 euro totale di debito. Un prossimo contribuente che dovesse darci oneri per un milione di euro in questo momento si potrebbe sentir libero di dire: lo avete fatto per loro, ora lo fate pure per me- E che cosa intende la Giunta nella predisposizione della delibera con la frase "scadenze temporali ravvicinate e improrogabili" e perché ha evitato di dettare dei tempi chiari" o perlomeno nei documenti al protocollo io non li ho visti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, assessore Puleo.

L'Assessore Puleo: Grazie, Presidente. Ovviamente, consigliere Albini, ho la risposta scritta del Sindaco che mi ha delegato a leggere, a consegnare, ma devo mettere in chiaro che se lei volesse aprire una discussione mi trova disarmato perché non sono incaricato. Allora: "Egregio consigliere Claudio Albini, in riferimento all'interrogazione in oggetto si rappresenta quanto segue. La deliberazione di Giunta Comunale 98/2026 è stata adottata nel rispetto della disciplina vigente in materia di rateizzazione delle entrate comunali, come definita dal Regolamento generale delle entrate, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27 marzo 2018 e successivamente modificato. Come chiarito dalla Segreteria comunale, tale regolamento ha introdotto una disciplina generale applicabile a tutte le entrate comunali, comprese quelle derivanti da oneri di urbanizzazione e monetizzazione standard, prevedendo altresì l'abrogazione delle precedenti disposizioni incompatibili. Pertanto, la rateizzazione concessa con deliberazione 98/2026 trova fondamento nell'articolo 25 del vigente regolamento delle entrate, che attribuisce al responsabile competente la facoltà di disporre pagamenti rateali. Non si configura, quindi, alcuna deroga impropria ad una deliberazione consiliare, né alcuna necessità di un ulteriore passaggio in Consiglio Comunale, in quanto la disciplina regolamentare successivamente approvata ha sostituito le precedenti previsioni incompatibili contenute nelle linee guida richiamate nell'interrogazione. Con riferimento alla fideiussione si precisa che la valutazione circa le modalità di tutela del credito comunale rientra nell'ambito dell'istruttoria tecnica e amministrativa svolta dagli uffici competenti, tenuto conto della situazione complessiva del procedimento e dell'interesse dell'ente al recupero integrale delle somme dovute. In merito all'espressione "scadenze temporali ravvicinate e improrogabili" essa è stata utilizzata per evidenziare la volontà dell'amministrazione di subordinare il mantenimento del beneficio della rateizzazione al rigoroso rispetto delle scadenze definite dagli uffici competenti, con conseguente attivazione delle procedure di recupero forzato in caso di inadempimento. L'amministrazione conferma, pertanto, la correttezza dell'operato svolto e la piena coerenza della deliberazione adottata con il quadro regolamentare vigente. Firmato dal Sindaco.".

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Puleo. Consigliere Albini, prego.

Il Consigliere Albini: Purtroppo la sua risposta mi fa porre delle domande, dal quale credo che lei sicuramente non mi potrà rispondere, non so la Segreteria. Nel senso che lei mi dice il regolamento delle entrate adottate con delibera 18/2018, che immagino, essendo un regolamento, sia un regolamento di Consiglio Comunale, che onestamente non me lo ricordo, magari Sprendio mi aiuta... Regolamento di Consiglio Comunale. E' stato anche aggiornato? Ok, perfetto. Quando è stato aggiornato, se lo ricorda?

Il Consigliere Sprendio: Delibera 65 del 30 settembre 2020.

Il Consigliere Albini: Visto? Chiedo a lui che è la memoria storica. Ti ricordi quando questa norma che abrogava tutto è stata... era del 2018 o del 2020?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Spendio, prego, prego.

Il Consigliere Spendio: Beh, è un po' lunga qui la faccenda, nel senso, l'articolo, no? Perché c'è naturalmente il regolamento vigente, quindi il comma 1, 2, 3 e così e dall'altro lato le modifiche, che sono diverse. Quindi adesso io non lo so che cosa può, diciamo, interessare. Però, vabbè...

Il Consigliere Albini: Posso, Presidente?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Semplicemente mi ponevo questa domanda. Se con la 16/2018 abbiamo identificato quelle regole per gli oneri di urbanizzazione e di monetizzazione standard, la 18/2018, se non l'abbiamo fatta la stessa sera, più o meno l'abbiamo fatta allo stesso momento., quindi immagino che la 18/2018 non potesse abrogare le cose che abbiamo adottato un minuto prima, perché la delibera 16 è quella che regola gli oneri di urbanizzazione la monetizzazione standard. La 2018 che mi cita lei sulla gestione dei tributi... tra 16 e 18 è passato niente. Stiamo parlando probabilmente della stessa seduta di Consiglio Comunale. Mi sembra particolare questa interpretazione in cui una roba fatta un minuto dopo mi cancella quello fatto un minuto prima, a meno che non siano delle correzioni del 2020, è per questo che chiedo questa roba qua, perché io sono andato ad approfondire con gli uffici, per quanto riguarda l'ufficio tecnico a cui io ho posto la domanda la risposta che mi è stata data dall'ufficio tecnico "il regolamento della 16/2018 che prevede quel tipo di realizzazione è ancora valido", è tanto valido che nella delibera di Giunta che avete adottato, la 98/2018, citate proprio il regolamento deliberato dalla 16/2018. Per cui o è valido e lo citate in delibera, tanto che dite che avete applicato quel tipo di rateizzazione o non è valido e ognuno può fare quello che vuole, ma se ognuno può fare quello che vuole perché me l'avete citato in delibera? C'è veramente un pasticcio che io fatico a comprendere e capire. So che non è roba sua, ci dovrebbero essere i due funzionari, però o è una o è l'altra. L'avete messa voi in delibera la 16/2018, non me la sono inventata io, eh.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Consigliere. Prego Assessore.

L'Assessore Puleo: Provo a spiegare dalla semplice lettura, perché avendolo scritto io ho potuto riflettere meglio. Allora, si fa riferimento al regolamento approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale 18 del 27 marzo 2018, successivamente modificato, si dice, nel 2020. Però, come aveva chiarito la Segretaria comunale, quel regolamento, oltretutto quello 18 del 27/3/2018, ha introdotto una disciplina generale a tutte le entrate comunali, prevedendo altresì l'abrogazione delle precedenti disposizioni incompatibili. Quindi questa sottolineatura, a mio avviso, chiarisce che non c'era, sic et simpliciter, un'abrogazione di fatto di tutto quello che c'era, ma solamente delle normative incompatibili. Però farò meglio, secondo me, a consegnarle lo scritto così può essere oggetto di ragionamento migliore e passo la parola alla Segretaria.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Assessore. Prego, Segretaria.

Il Segretario Generale Grosso: Sì, allora, le delibere hanno una temporalità di un mese l'una dall'altra. La 16 è del 26 febbraio e la 18 è del 28 marzo 2018. Sta di fatto che con la 18 è stata introdotta una disciplina generale della materia. Andando ad analizzare questo regolamento le uniche entrate escluse sono quelle da trasferimenti pubblici, mentre nulla si dice sulle entrate patrimoniali di natura privata, di natura pubblica. Di natura pubblica sono appunto quelle derivanti da oneri. Questa disciplina generale della materia porta a ritenere, come dire, abrogata, ma nelle parti dove, come dire, è più gravosa, dove sono più gravose per i debitori dell'ente le precedenti rateizzazioni. Si tratta, quindi, di rateizzazioni più favorevoli rispetto a quella contenuta nella 16. È una rateizzazione la cui valutazione è rimessa al responsabile dell'entrata e forse anche questo spiega perché non ci sia una così puntuale individuazione da parte della Giunta Comunale col proprio atto di indirizzo e deve essere poi responsabile dell'entrata a valutare la sussistenza dei requisiti per concedere una rateizzazione più favorevole rispetto a quella indicata nelle linee guida. È una norma comunque successiva e di disciplina generale della materia, quindi un po' ricorriamo in quella che è la disciplina del l'articolo 15 delle preleggi sulle successioni delle leggi, per cui se una nuova legge regola l'intera materia quella precedente si intende abrogata. Ma lo dice in modo esplicito anche il regolamento generale delle entrate, perché l'ultima norma va a dire che tutto ciò che è incompatibile viene abrogato. L'ho letto qua: "A decorrere dalla predetta data è abrogata ogni altra disposizione regolamentare incompatibile con esso". Quindi c'è una disciplina più favorevole per quanto riguarda le rateizzazioni, normalmente fino a 12 rate, con valutazione però da parte del responsabile dell'ufficio tecnico. È tutta una disciplina successiva, non è contenuta una deroga per quanto riguarda gli oneri, le monetizzazioni degli standard, l'unica deroga la leggo all'articolo 2: "Il presente regolamento disciplina in via generale le entrate tributarie, le entrate patrimoniali e altre entrate, con esclusione dei trasferimenti". Quindi tutto ciò che non è trasferimento ricade in questa disciplina e quindi anche le dilazioni di pagamento.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Segretaria. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Farò un accesso, anzi chiederò all'amico Spendio di girarmi questo regolamento perché io non me lo ricordo. Mi vien da sorridere pensando che 20 giorni dopo abbiamo abrogato una roba che abbiamo approvato 20 giorni prima. Detto questo, la domanda resta aperta: se quelle linee guida e quelle tipologie di rateizzazione sono state abrogate dalla 18/2018, per quale motivo nella delibera di Giunta 98/2026 è citata la 16/2018 che dovrebbe essere abrogata ed è stata applicata quella tipologia di rateizzazione come se fosse quella corrente? E in effetti gli uffici mi dicono che loro utilizzano quelle indicazioni di rateizzazione, non altre. Quindi o la 16/2018 è in vigore o è abrogata. Nella delibera 98/2026, dove c'è la linea guida per questa rateizzazione, si fa proprio esplicito riferimento al fatto che è stata fatta la prima rateizzazione seguendo quello che è detto dalla delibera 16/2018. Quindi quella delibera è valida con quelle linee guida oppure no?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Si dichiara soddisfatto?

Il Segretario Generale Grosso: Allora, ribadisco quello che ho già detto, vale a dire, è la norma stessa, è il regolamento stesso, ribadisco esattamente, che dice sono incompatibili tutte le altre norme che sono in contrasto con questa disciplina. Quindi questo è dettato dal regolamento, nulla di più. È valida? Sì, le linee guida sono valide, ma non per le rateizzazioni o almeno è possibile riconcedere rateizzazioni più favorevoli,

quindi è quello che ho già detto prima e che ribadisco, è possibile una rateizzazione più favorevole sussistendo le condizioni di cui all'articolo 25 del regolamento.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Segretario. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Io la ringrazio per il suo tentativo, Segretaria, ma continuo a non essere soddisfatto. Ma, banalmente, perché nella delibera 98 c'è scritto: "Nonostante la rateizzazione concessa ai sensi della delibera di Consiglio Comunale 16 del 2018", è scritto nella delibera, l'avete scritto voi, mica l'ho scritto io. Per cui se è stata abrogata, mi chiedo e continuo a richiederle, io ci sto, ho capito, quella delibera non vale più, la rateizzazione non funziona, ci sono rateizzazioni più favorevoli, non bisogna più seguire quelle linee guida, mi sta benissimo, e perché avete concesso le rateizzazioni seguendo quella delibera, la 16 del 2018? È scritto, l'avete scritto voi, l'ha votata la Giunta questa roba qua. Questa è una domanda semplice, non ha una risposta, prendo atto, farò i miei approfondimenti.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2026 / 1610
Servizi Affari Generali e Amministrativi

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO
DEMOCRATICO AVENTE AD OGGETTO: "DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE 98/2026".

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267 e dell'art. 147 bis, si esprime
sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità
tecnica.

Lì, 21/05/2026

IL FUNZIONARIO
PERVERSI CRISTIAN

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)